



www.liceodaprocida.edu.it



DISTRETTO SCOLASTICO N. 50

Via Gaetano De Falco, 2 - 84126 SALERNO

☎ 089.236665 ✉ saps020006@istruzione.it

saps020006@pec.istruzione.it



AVVISO N. 14

Ai Docenti

Al personale ATA

Portale Interno AVVISI (www.liceodaprocida.net)

SITO WEB (Bacheca Sindacale)

OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 23 E 24 settembre 2022. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

In "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." si comunica che il Ministero dell'Istruzione, con nota prot n. 74585 del 09/09/2022 e 75001 del 12/09/2022, ha reso noto per le intere giornate del 23 e 24 settembre 2022 azioni di sciopero dalle seguenti sigle sindacali:

- **23 settembre 2022:** sciopero del comparto scuola per l'intera giornata del personale docente, dirigente ed ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, indetto dal [Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente –SISA](#);
- **23 e 24 settembre 2022:** sciopero del comparto scuola per le intere giornate del personale docente ed ATA, a tempo determinato e indeterminato, delle scuole pubbliche, comunali e private proclamato dalla [Confederazione CSLE \(Confederazione Sindacati Lavoratori Europei\) –Comparto scuola](#).
- **23 settembre 2022** la [FLC Cgil, con nota del 9 settembre 2022](#), ha proclamato uno sciopero di tutto il personale del comparto "Istruzione e ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali per l'intera giornata del 23 settembre 2022.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla predetta normativa, viste le suddette proclamazioni di sciopero delle tre sigle sindacali coinvolta (allegata), si invitano le SS.LL. a rendere, **entro e non oltre le ore 10:30 del 19/09/2022**, la suddetta dichiarazione alla scrivente compilando il modulo google:

[**Link comunicazione adesione/non adesione**](#)

Tanto sopra per consentire questa istituzione scolastica di provvedere alle informative di legge.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Anna Laura Giannantonio



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola**. Azioni di sciopero previste per la giornata del **23 settembre 2022 Integrazione**
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Facendo seguito alla nota 74585 del 9 settembre 2022 di questo Ufficio di Gabinetto, che si intende integralmente richiamata, riguardante la proclamazione di azioni di sciopero per la giornata del 23 e 24 settembre 2022, si comunica che anche la FLC Cgil, con nota del 9 settembre 2022, ha proclamato uno sciopero di tutto il personale del comparto "Istruzione e ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali per l'intera giornata del 23 settembre 2022, le cui motivazioni sono rinvenibili al link:

https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=254&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego

Con preghiera di dare la massima diffusione alla presente nota, si allega la scheda informativa all'utenza che sostituisce quella allegata alla nota 74585 del 9 settembre u.s.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Sabrina Capasso

SABRINA
CAPASSO
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
12.09.2022
14:37:01
GMT+01:00





C.S.L.E.

Confederazione Sindacati Lavoratori Europei

Via Armando Diaz n. 8, cap 80134 NAPOLI (NA)

tel. 081/5515475

email: confederazione.csle@gmail.com

sito: www.confederazionecsle.com

codice fiscale: 95285340634 Partita Iva 10074281212

PROT. n.882/2022

Trasmesso via Pec.-

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. DRAGHI

ROMA

AL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE - UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

ROMA

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ROMA

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

ROMA

AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE – CAPO DIPARTIMENTO

ROMA

AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE URSPA UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ROMA

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

ROMA

OGGETTO: INDIZIONE SCIOPERO CONFEDERAZIONE C.S.L.E..COMPARTO SCUOLA PROCLAMATO PER LE INTERE GIORNATE DI Venerdì 23.09.2022 E Sabato 24.09.2022 PERSONALE DOCENTE E ATA TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO SCUOLE PUBBLICHE COMUNALI E PRIVATE.

Con la presente la Confederazione C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) Comparto Scuola, proclama uno sciopero di tutto il personale DOCENTE e ATA, a Tempo Determinato e Indeterminato, delle scuole Pubbliche -Comunali e Private, per le intere giornate di Venerdì 23.09.2022 e Sabato 24.09.2022, a seguito del eventuale rinnovo, diffidando la applicazione di un orario di servizio pari a trenta sei ore ai Docenti non vaccinati e della non specifica del servizio che sarà attribuito al Personale Ata non vaccinato. Si diffida per la centesima volta l'abolizione del Super Green Pass, del Green Pass e la gratuità del costo dei Tamponi. L'eventuale decisione non rispetta la Costituzione e la Libertà dei lavoratori e offusca la Democrazia, creando ulteriori problematiche, ai dipendenti, di natura professionale, psicologica e discriminatoria oltre al fatto che venga lesa non solo la libertà ma anche la privacy di ciascun dipendente. Ritengo che questa decisione non sia consona alla tutela del personale della scuola, agli alunni e alle loro famiglie. E' chiaro che chi vuole vaccinarsi è libero di farlo, come più volte già detto, ma deve essere altrettanto libero chi non vuole farlo o chi non possa farlo, e inoltre la scelta in entrambi i casi deve essere personale e non pubblica. Resta sottinteso che è necessario che vengano rispettate da tutti le regole sanitarie sul mantenimento di tutti quei dispositivi che riducono l'eventuale contagio (mascherine, visiere, etc...) e le disposizioni sanitarie. Si chiede l'aumento stipendiale dei Docenti di euro 400 e del Personale Ata di euro 300 ad adeguamento dello standard Europeo, chiediamo l'introduzione dei buoni pasto al personale scuola, visto che esso è già presente nel Miur, Direzione Regionale e Usp, e l'abolizione dei 400 euro ai Docenti meritevoli, così facendo si crea discriminazione e non uguaglianza fra il personale Pertanto chiediamo:

- 1) Diffida a riapplicare l'obbligo vaccinale all sospensione del personale senza assegno, ed a eventuale impiego a trenta sei ore dei Docenti non vaccinati in aree di non competenza;
- 2) Richiesta del aumento dello stipendio di 400 Euro ai Docenti e di 300 euro al personale Ata come da standard Europeo;
- 3) Introduzione buoni pasto per il personale scuola;
- 4) Abrogazione della somma di 400 Euro per i Docenti Meritevoli.

Napoli, li 12.08.2022

PRESIDENTE
LABATE ANTONIO



Roma, 9 settembre 2022
Prot. 240/2022 FS/FR-stm

Ai Presidente della Commissione di
Garanzia per l'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto

Ai Gabinetto del Ministro dell'Istruzione
Ufficio Relazioni Sindacali

Ai Gabinetto del Ministro dell'Università e
Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali

Ai Magnifici Rettori
delle Università italiane

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI

Ai Direttori delle Istituzioni dell'Alta
Formazione Artistica e Musicale

Alla Presidenza FORMA Nazionale
c/o ENAIP Nazionale

Presidenza CENFOP
c/o ANAPIA Lazio

Ai Presidente AGIDAE
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti
Autorità Ecclesiastica)
P. Francesco Ciccimarra

Presidente ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali
di Educazione e di Istruzione) Confindustria
Federvarie
Ing. Luigi Sepiacchi

Presidente FISM
(Federazione Italiana Scuole Materne)
Dott. Girardi Biancamaria

//.ss.

Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 23 settembre 2022 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.



La scrivente Organizzazione Sindacale

- condividendo i contenuti dell'appello di *Fridays For Future Italia* che denuncia la crisi climatica ed ecologica cui rischiamo di assistere inermi e proclama per il 23 settembre p.v. una nuova giornata di sciopero globale per il clima;
- considerato il drammatico contesto internazionale di guerra e crisi energetica che rende ancora più necessari e improrogabili interventi ed azioni rivolti alla costruzione di un modello di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile;
- considerato che l'incremento dei prezzi delle bollette e l'aumento dell'inflazione hanno, di fatto, già eroso gli aumenti contrattuali previsti nelle leggi di bilancio degli scorsi anni e che questo rende ancora più inderogabile la nostra richiesta di incremento significativo delle risorse per il salario, con l'obiettivo di un progressivo allineamento delle retribuzioni nei nostri settori con le retribuzioni medie dei principali Paesi europei;
- considerato inoltre il punto di osservazione privilegiato dei settori del mondo della conoscenza e della ricerca scientifica, che, tra le altre cose, si occupa anche di monitorare i cambiamenti climatici ed elaborare strategie di intervento, nonché di educare le giovani generazioni al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente e della natura;
- ritenendo necessario sollecitare importanti investimenti pubblici a livello nazionale e locale per mettere in atto azioni di monitoraggio e di intervento, incluse quelle previste dal PNRR, dal piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e dai piani sviluppati a livello regionale;
- visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16.1.2004 (prot. n. 582), sulla non obbligatorietà, in caso di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative, del tentativo di conciliazione;

proclama

lo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei Docenti universitari e di tutto il personale della Formazione professionale e delle Scuole non statali, per l'intera giornata del 23 settembre 2022.

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Il Segretario generale FLC CGIL
Francesco Sinopoli

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relazionisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Milano, 1° agosto 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 23 settembre 2022 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 23 settembre 2022

in concomitanza con lo sciopero globale indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

Ribadiamo altresì con la nostra coordinatrice nazionale studentesca Caterina Colombo l'impegno per la legalità, nel 40° della scomparsa di Pio La Torre e di Carlo Alberto dalla Chiesa e nel trentennale di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di Governo Draghi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola – lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento.

Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi